

INTERPELLANZA

Il signor **Simone Romeo** presenta la seguente interpellanza facendo presente che i contratti con il personale stagionale scadranno il prossimo 14 ottobre:

“Come sapete, al seguito dell'acutizzarsi della crisi economica strutturale in Europa, il Governo italiano ha deciso tagli miliardari attraverso dei piani d'austerità studiati dalla Troica europea (FMI, BCE e la Commissione Europea), tra i quali figura anche la società di navigazione del lago Maggiore.

Essa è infatti gestita interamente dal governo italiano, e dunque i tagli si ripercuotono anche sul versante svizzero, andando a colpire le tre linee di battelli attualmente esistenti.

Verrebbero dunque a mancare gli 8 posti di lavoro attualmente impiegati, che oltre a mettere in difficoltà queste persone e le loro famiglie, andrebbero ad aggravare ulteriormente la situazione della nostra città, che presenta già un tasso di disoccupazione superiore alla media cantonale.

La mancanza di questo servizio, inoltre, si ripercuote anche sull'offerta turistica della regione, peraltro già in difficoltà negli ultimi anni, in quanto verrebbe a mancare una attrazione turistica caratteristica della nostra regione.

Da ultimo va ricordato che l'assenza del servizio di navigazione andrà a peggiorare ulteriormente l'offerta dei trasporti pubblici della regione, in quanto vi sono diverse persone residenti, ad esempio, nella regione del Gambarogno, che utilizzano questo mezzo per recarsi al lavoro sulla sponda opposta.

Visto quanto sopra, in base alle facoltà concesse dalla legge, presento la seguente e chiedo al Municipio:

Quali passi intende intraprendere per salvaguardare:

- Gli 8 posti di lavoro a delle condizioni di lavoro dignitose, che in nessun caso possono peggiorare.
- Il servizio pubblico, in particolare i collegamenti utilizzati dai pendolari tra Locarnese e Gambarogno.
- Un'offerta turistica adeguata per sostenere il settore turistico.”

LA RISPOSTA

A nome del Municipio risponde il Vicesindaco **Paolo Caroni** facendo presente quanto segue:

“Si premette avantutto che la navigazione sul Lago Maggiore e sul Lago di Lugano è oggetto di una convenzione internazionale fra la Svizzera e l'Italia. La prima convenzione è stata conclusa il 22 ottobre 1923, ed è stata successivamente sostituita dalla nuova convenzione approvata dall'Assemblea federale il 16 dicembre 1993 entrata in vigore il 1 giugno 1997 (v. RS 0.747.225.1). In data 10 dicembre 1996 il Dipartimento federale dei trasporti, delle comunicazioni e delle energie ha rilasciato alla gestione dei servizi pubblici di linea di navigazione sui laghi di Garda e di Como, con sede a Milano, la concessione per il trasporto regolare e professionale di persone per battello nel bacino svizzero del Lago Maggiore. La concessione è stata rilasciata per il periodo dal 1 gennaio 1997 al 31 dicembre 2016.

Il Municipio è a conoscenza dei tagli per il risanamento finanziario operati dal Governo italiano che ha pure toccato la società di navigazione del Lago Maggiore, e si è fatto parte interessata presso le diverse Autorità cantonali e federali per una verifica della situazione, che si è tuttavia positivamente modificata pochi giorni dopo l'inoltro dell'interpellanza. In effetti la società di navigazione ha ripristinato i collegamenti che in un primo momento intendeva sopprimere, procedendo pure all'occupazione degli 8 addetti necessari al servizio. Inoltre si è appreso, in occasione di un incontro svoltosi a Pallanza il 16 giugno 2012 a cui abbiamo partecipato, che il Governo italiano ha riallocato l'importo di 6'000'000.—di euro per la prosecuzione della navigazione sul bacino italiano e svizzero, che si affianca ad altre misure di natura finanziaria praticate dalla società di navigazione

e segnatamente l'aumento delle tariffe del 10% per i residenti e del 25% per il movimento turistico. Con queste misure resta garantita la gestione fino al mese di ottobre 2012.

Per quanto riguarda lo svolgimento del servizio pubblico il Municipio è in contatto con i preposti uffici cantonali i quali sono intervenuti presso l'Ufficio federale dei trasporti il quale a sua volta ha richiamato la società di navigazione al rispetto delle condizioni contenute alla concessione federale. Dall'altro lato il Municipio mantiene pure contatti con l'Ente regionale di sviluppo e con l'agenzia Lago da esso istituita, che si sta attivando sia per quanto riguarda l'offerta turistica sia per quanto riguarda la raccolta di informazioni e di proposte da sottoporre ai competenti uffici cantonali e successivamente all'Ufficio federale per il rilascio della nuova concessione a partire dal 1 gennaio 2017.

Il Municipio auspica che nell'ambito del rinnovo della concessione si possano gettare le basi sia per un miglioramento dei collegamenti sul bacino svizzero, sia per quello nel settore turistico, prospettando la possibilità, attualmente impedita dalle norme della vigente concessione, di permettere anche ad imprese di navigazione svizzere di eseguire determinati trasporti, al di fuori del servizio di linea gestito dalla società italiana di navigazione.

Come detto precedentemente il Municipio segue con particolare attenzione l'evolversi della situazione che interessa la navigazione sul Lago Maggiore, e si fa parte pro attiva per il tramite dell'Ente regionale di sviluppo nel sostenere e nel proporre soluzioni praticabili e concrete per mantenere detto servizio pubblico a dei costi ragionevoli.

Infine il Municipio è sempre stato molto attento e sensibile nel sostenere - nel limite dei suoi mezzi e delle sue competenze - il turismo sotto ogni aspetto. Prova ne è l'apparato amministrativo che il Municipio mette in atto per sostenere ed aiutare gli organizzatori e le varie manifestazioni che si svolgono tutto l'anno sul nostro territorio. Il turismo è un settore essenziale per la nostra regione e per la nostra economia, pertanto va sostenuto e sviluppato nel migliore dei modi possibili ed il Municipio ne è perfettamente cosciente.”

Il signor **Simone Romeo** si dichiara soddisfatto.